



Quota d'ingresso al Fondo unico denominato "Fondo Sostegno al Reddito- ELBA"

Tutte le imprese devono versare mensilmente tramite il modello F24 a ELBA euro 10,42 per ogni lavoratore dipendente in forza, ed è ridotto del 50% per il part-time fino a 20 ore settimanali. Si considerano per intero gli assunti ed i cessati nel corso del mese.



Si intendono in regola con i versamenti ELBA le imprese che alla data del 1 gennaio 2012 abbiano versato i contributi relativi ai tre anni precedenti. L'erogazione delle provvidenze è inoltre subordinata al fatto che l'impresa abbia effettuato i versamenti al FACL fissati dagli accordi sindacali (per gli anni 2009 e 2010 se dovuti).



Per le imprese non in regola con i versamenti ELBA alla data del 1 gennaio 2012, per aver diritto alle prestazioni, al momento dell'iscrizione ad ELBA devono versare per l'anno 2009 una quota d'ingresso pari a euro 150,00 per dipendente e per gli anni 2010 e 2011 euro 10,42 per dipendente tramite F24 a partire da dicembre 2010 fino a dicembre 2011.



Per le imprese non in regola, fermo restando l'adempimento contrattuale del versamento mensile di 10,42 euro per dipendente in forza, che non versano la quota d'ingresso, è stabilita la carenza di 14 mesi prima di accedere al diritto alle provvidenze. In tal caso al verificarsi dell'evento la provvidenza a favore dei lavoratori e dei loro famigliari sarà a carico del datore di lavoro.



Nel caso in cui le imprese vogliano effettuare il versamento della quota d'ingresso tramite la rateazione di quanto dovuto, per ottenerla, devono presentare domanda al Consiglio di Amministrazione di ELBA secondo i criteri da esso determinati.

Letto, confermato e sottoscritto



CONFARTIGIANATO LOMBARDIA

CNA LOMBARDIA

CASARTIGIANI LOMBARDIA

CLAAI LOMBARDIA

CGIL LOMBARDIA

CISL LOMBARDIA

UIL LOMBARDIA

